SENATO DEL REGNO

Roma 23/2 30 · VIII

4

Caro Ercole,

Bisogna rifiutare questa questione delle opere di Pitrè e veder di concludere. Il Comitato d'onore era stato appena aggiornato, quando è venuto il cambiamento del direttore del Banco di Sicilia. Ora i primi volumi sono preparati; ma è impossibile iniziare la stampa se non si assicura un congruo sussidio alla casa editrice

che deve affrontare in-
genti spese e impegnare un
capitale ragguardevole.
Io vorrei pregar Lei di
parlare della cosa al Prefetto,
e di promuovere insieme
con lui una riunione dei
componenti locali di questo
Comitato d'onore per otte-
nere una risoluzione di
massima, con cui i vari
rappresentanti degli Enti s'im-
pegnino nella forma che si
crederà più conveniente
a un contributo.
Se ne può Lei occupare?

Ormai siamo tutti, più o meno, impegnati in questa iniziativa; e bisogna trovare la via di uscire con onore.

Il suggerimento necessario non è grande. Ella potrà chiamare a sè il s.g. Mario Sandron — che è colui a capo della Casa — per avere tutti i chiarimenti opportuni.

Compido in fervide e liete ispirazioni. Mia cordia-

Suo aff.mo

G. Giuliano